



*Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo*

Direzione Generale per la Valorizzazione del
Patrimonio Culturale



Ente Nazionale per la
protezione e l'assistenza dei
Sordi - *Onlus*

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale, con sede a Roma in Via di San Michele n. 22, rappresentato dal Direttore Generale Dott.ssa Anna Maria Buzzi, in seguito denominato "DG -Val"-----

e

l'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - *Onlus*, Ente morale, con sede a Roma in Via Gregorio VII n. 120, rappresentato dal Presidente Nazionale Giuseppe Petrucci, in seguito denominato "Ente", -----

Visto il Codice dei Beni culturali e del Paesaggio (D. L.gs 22 Gennaio 2004 n. 42 e successive modifiche e integrazioni), che al Titolo II – "Fruizione e valorizzazione", in particolare agli articoli 118 e 119, prevede che il Ministero, anche con il concorso di soggetti pubblici e privati, realizza, promuove e sostiene ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale e può concludere accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per diffondere la conoscenza del patrimonio culturale e favorirne la fruizione, nonché che sulla base di tali accordi i responsabili degli istituti e dei luoghi della cultura statali possono stipulare apposite convenzioni con le scuole di ogni ordine e grado, appartenenti al sistema nazionale di istruzione, nonché con ogni altro istituto di formazione, per l'elaborazione e l'attuazione di progetti formativi e di aggiornamento, dei connessi percorsi didattici e per la predisposizione di materiali e sussidi audiovisivi, destinati ai docenti ed agli operatori didattici;

visto l'Accordo quadro 20 marzo 1998 tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Ministero della Pubblica Istruzione che, al fine di educare alla conoscenza e all'uso responsabile del patrimonio culturale, dispone il potenziamento della rete dei servizi educativi nei luoghi della cultura statali con il coordinamento dell'istituendo Centro per i servizi educativi del museo e del territorio;

visto il D.M. MiBAC 15 ottobre 1998 – Istituzione del *Centro per i servizi educativi del museo e del territorio*, di seguito nominato "Centro", che affida al Centro, tra gli altri, compiti di promozione e valutazione di progetti ed esperienze, nonché di consulenza sui modelli organizzativi e gestionali dei servizi educativi di soprintendenze e musei statali sul territorio nazionale;

visto il Protocollo d'intesa firmato il 28 maggio 2014 fra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ed il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale nel sistema

R

scolastico nazionale e per il miglioramento della qualità di tutti i livelli dell'istruzione e della formazione;

considerato che la DG-Val per il tramite del Centro, opera in collaborazione con Istituti ed Enti privati e pubblici, in particolare con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per lo studio e la programmazione di iniziative comuni nell'ambito della comunicazione, divulgazione e promozione, su scala nazionale e locale ed in collegamento con i programmi dell'Unione Europea, anche in relazione al pubblico con disabilità;

considerato che la DG-Val, nella propria sede in Via di S. Michele 22 Roma, per il tramite del Centro, ospita e organizza mostre e giornate di studio, in relazione alle iniziative dei Servizi educativi;

tenuto conto della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata dall'Italia con L. 3 marzo 2009, n. 18, con specifico riferimento a quanto previsto all'art. 30: "*Partecipazione alla vita culturale e ricreativa, agli svaghi ed allo sport*"

1. Gli Stati Parti riconoscono il diritto delle persone con disabilità a prendere parte su base di uguaglianza con gli altri alla vita culturale e adottano tutte le misure adeguate a garantire che le persone con disabilità:

- (a) abbiano accesso ai prodotti culturali in formati accessibili;
- (b) abbiano accesso a programmi televisivi, film, spettacoli teatrali e altre attività culturali, in formati accessibili;
- (c) abbiano accesso a luoghi di attività culturali, come teatri, musei, cinema, biblioteche e servizi turistici, e, per quanto possibile, abbiano accesso a monumenti e siti importanti per la cultura nazionale";

considerato che l'ENS per Legge dello Stato – L. 12 maggio 1942, n. 889; L. 21 agosto 1950, n. 69; D.P.R. 31 marzo 1979 – tutela e rappresenta le persone sorde in Italia e che, come recita l'art. 3 del suo Statuto "tutela, rappresenta, promuove e valorizza la dignità e l'autonomia della persona sorda, i suoi pieni diritti di cittadinanza in tutti i campi della vita, l'autodeterminazione, l'accessibilità e l'informazione, l'educazione, la formazione e l'integrazione scolastica, post scolastica, professionale, lavorativa e sociale" nonché "favorisce la comunicazione totale e il bilinguismo, la riabilitazione, la cultura, lo sport, il tempo libero e le attività ricreative";

tenuto conto che si ritiene opportuno e proficuo attivare forme di collaborazione tra le due Istituzioni al fine di implementare strategie, azioni e progetti volti a favorire l'accessibilità da parte delle persone con disabilità uditiva al patrimonio culturale;

la DG-Val e l'Ente convengono quanto segue

1. La DG-Val e l'Ente utilizzeranno reciprocamente le esperienze e le competenze maturate rispettivamente nel settore dell'educazione al patrimonio culturale, della pedagogia del patrimonio, della didattica speciale e dell'accessibilità. Nell'ambito di tali esperienze e competenze si impegnano a studiare strategie didattiche ed elaborare progetti destinati al pubblico sordo in età scolare e non, con lo scopo di sviluppare le potenzialità e le inclinazioni naturali della persona, orientare le scelte formative e professionali, facilitare l'accesso al patrimonio culturale italiano ed europeo, anche attraverso la realizzazione di progetti dedicati alla comunicazione culturale.

Le modalità operative saranno di volta in volta definite nella fase di elaborazione analitica dei singoli progetti.

h

2. Per l'elaborazione e la realizzazione dei progetti d'interesse comune la DG-Val metterà a disposizione la struttura del Centro, il nucleo di documentazione scientifica e le proprie risorse professionali e strumentali; l'Ente metterà a disposizione la propria struttura, la propria esperienza e know how in materia di sordità e presenza sul territorio, nonché le proprie risorse professionali e strumentali.

3. La DG-Val e l'Ente si impegnano a rafforzare, congiuntamente, la collaborazione nella promozione, comunicazione e diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, in campo nazionale e internazionale, a favore delle persone con disabilità uditiva; a tal fine si impegnano, nell'ambito delle proprie esperienze e competenze, a promuovere e monitorare attività di ricerca-azione nel settore dell'educazione e dell'accessibilità al patrimonio culturale da parte delle persone sorde e ad elaborare iniziative formative, procedure e progetti didattici per il settore specifico, che prevedano anche l'utilizzo di sistemi multimediali innovativi.

4. La DG-Val e l'Ente si impegnano a divulgare, con i mezzi ed i canali comunicativi a loro disposizione, le azioni congiuntamente elaborate.

5. Resta inteso che, escluso l'utilizzo nell'ambito del presente protocollo, i diritti su progetti, prodotti e procedure elaborati dal Ministero rimangono di proprietà esclusiva del Ministero e che, escluso l'utilizzo nell'ambito del presente protocollo, i diritti su progetti, prodotti e procedure elaborati dall'ENS rimangono di proprietà esclusiva dell'ENS.

6. Le parti si impegnano a promuovere e valorizzare le rispettive iniziative culturali, di formazione ed editoriali, con i mezzi ed i canali comunicativi a loro disposizione.

7. Ognuna delle Parti sosterrà le spese di propria competenza e, per quelle comuni, parteciperà per la metà dell'importo, salvo diversa pattuizione risultante dagli accordi specifici di ciascuna attività.

8. Il presente Protocollo di Intesa ha la durata di tre anni dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovato con accordo scritto tra le Parti.

9. Per ogni controversia che dovesse insorgere sull'interpretazione ed esecuzione del presente accordo, se non risolta in via stragiudiziale, sarà competente il foro di Roma.

Roma, 30 luglio 2014

Per il Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale per la
Valorizzazione del Patrimonio
Culturale

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Buzzi



Per l'Ente Nazionale per la protezione e
l'assistenza dei Sordi - Onlus

IL PRESIDENTE NAZIONALE
Dottor Giuseppe Petrucci


